

AREA TECNICA

SETTORE ISTRUTTORIE TECNICHE, CONCESSIONI ED ESPROPRI

UNITA' OPERATIVA ISTRUTTORIE TECNICHE

RESPONSABILE ING. MARCO LOLLI

Tel. 0532 218133 - 218134 - 218158 - 218147

e-mail: marco.lolli@bonificaferrara.it

alessandro.storti@bonificaferrara.it

CONS. BON. PIAN. FERRARA	
06/06/23 Partenza	
Protocollo n. 12296	00342

ARPAE

Agenzia Prevenzione Ambiente Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ferrara

Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

Via Bologna, 534

44124 - Ferrara

aoofe@cert.arpa.emr.it

p.c.

RENUALUE SUN 3 srl

rvsun3@pec-legal.it

OGGETTO: RENUALUE SUN 3 srl - Procedura di verifica di Assoggettabilità a VIA del progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili denominato "Gambulaga B" localizzato nel Comune di Portomaggiore (FE).

CONTRIBUTO/OSSERVAZIONI.

Con riferimento alla nota di codesta Agenzia vostro prot 76848 del 03/05/2023 assunta a prot. Consorziale 9418 in data 03/05/2023, al fine di consentire allo scrivente Consorzio di rilasciare il proprio contributo nell'ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA in oggetto, si comunicano le osservazioni di competenza sulla documentazione scaricata dal link <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas> riportato nella sopraccitata nota.

Conformità della LINEA DI CONNESSIONE alle vigenti norme in materia di Polizia Idraulica

Dall'esame della documentazione inoltrata, si è potuto constatare che la linea di connessione prevista per il collegamento dell'impianto fotovoltaico in argomento alla RTN sarà realizzata mediante la posa di un cavidotto interrato della lunghezza complessiva di circa **6,5 Km**. Lungo tale percorso, detta linea andrà ad interferire con diverse linee idrauliche demaniali in gestione a questo Ente, di seguito elencate e raffigurate:

- 01 - Attraversamento CONDOTTO VERGINESE I RAMO
- 02 - Parallelismo CONDOTTO VIOLA
- 03 - Attraversamento CONDOTTO BRELLO
- 04 - Attraversamento CONDOTTO PRAFIGARO
- 05 - Parallelismo CONDOTTO VOLPI
- 06 - Attraversamento CONDOTTO VOLPI
- 07 - Attraversamento FOSSA DI PORTOMAGGIORE



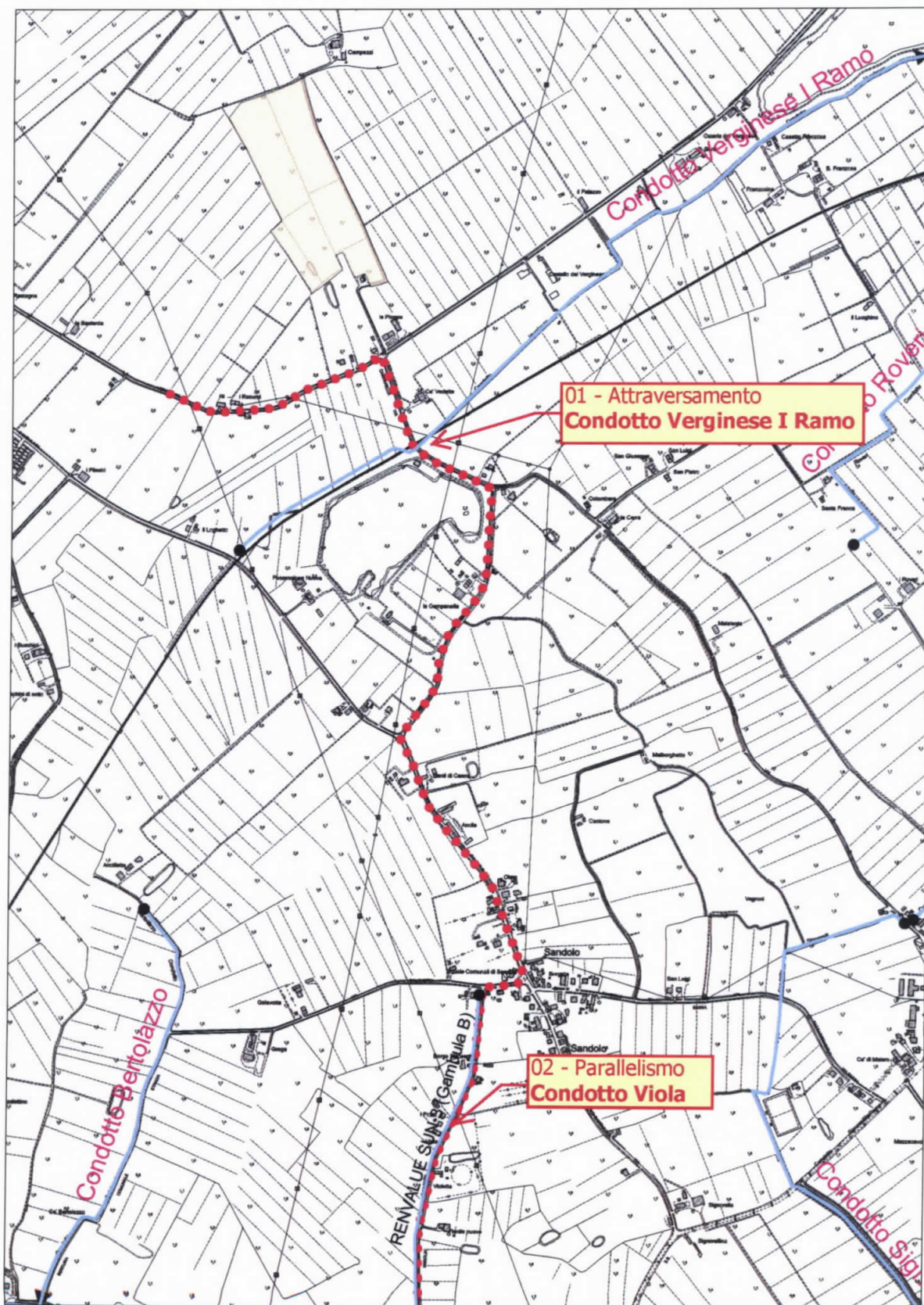


Figura 1



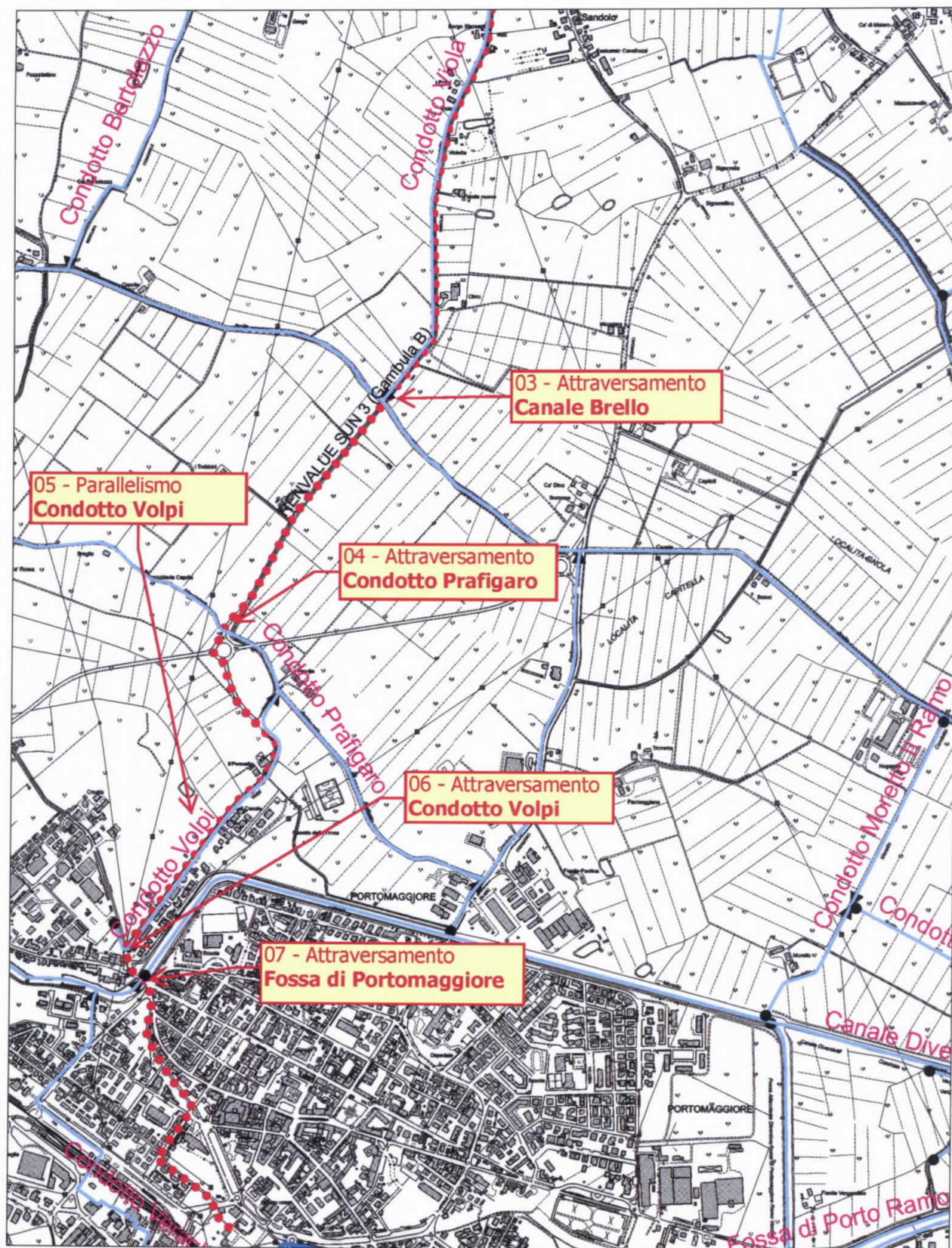


Figura 2



Si precisa che l'autorizzazione di tutte le opere in attraversamento ed in parallelismo con la rete dei canali di bonifica è vincolata al rilascio, da parte del Consorzio, di apposito formale atto di concessione così come previsto dal R.D. 368 del 08/05/1904 e che le aree intestate al Demanio dello Stato per opere di bonifica non risultano di fatto espropriabili e non sono assoggettabili a servitù.

Tutte le opere che andranno ad interferire con i canali di bonifica, sia attraversamenti che parallelismi, dovranno essere progettate nel rispetto dei vincoli previsti dal Regolamento consorziale in materia di concessioni e potranno essere autorizzate da questo Ente previa presentazione di specifica domanda di concessione, da redigere su apposita modulistica scaricabile dal sito del Consorzio (www.bonificaferara.it), unitamente ad elaborati grafici opportunamente quotati con valori altimetrici riferiti a capisaldi consorziali e all'attestazione di pagamento delle spese istruttorie.

A tale scopo, in fase di progettazione, la Società dovrà prendere contatti con i tecnici consorziali competenti sul territorio, in modo da poter perfezionare la domanda di concessione ed individuare tutte le canalizzazioni effettivamente interessate dalla posa del cavidotto.

Si precisa che gli attraversamenti dei canali:

- se previsti in **subalveo**, dovranno rispettare una profondità minima di **5,00** m tra la sommità del cavidotto e la quota di fondo di progetto delle linee demaniali. Detta profondità potrà essere ridotta fino a metri **2,00** solo nel caso in cui la Ditta si impegni a rivestire le sponde e l'alveo del canale per uno sviluppo lineare di almeno metri 5,00 o nel caso in cui il tratto di canale interessato dall'attraversamento risulti già tominato o rivestito.

Nel caso di attraversamenti di ponti e di tominamenti di cui non si conoscono né la tipologia né le dimensioni dell'opera di fondazione, si prescrive, in via precauzionale, il mantenimento di una profondità minima non inferiore a metri **3,00** da riferire alla quota di scorrimento del manufatto;

- se si programma di operare sulla canalizzazione consorziale con scavi a cielo aperto, dovranno essere previste, già in fase di richiesta di concessione, tutte le opere provvisorie necessarie a garantire il corretto deflusso delle acque durante la fase di cantiere;
- se previsti **interrati** con sovrappasso in corrispondenza di tominamenti, dovrà essere mantenuta una distanza tra il cavidotto e l'estradosso della canna di almeno 20 cm;

Per i parallelismi interrati posizionati nella fascia di 10 m dal ciglio, dovrà essere mantenuta la seguente distanza:

- **4,00** m dal ciglio del canale, per i canali in trincea;
- **4,00** m dal piede esterno arginale, per i canali arginati;
- m. **0,00** <=> **4,00** m dal ciglio virtuale, per i canali tominati;

Conformità dell'AREA IMPIANTO FOTOVOLTAICO alle vigenti norme in materia di Polizia Idraulica

Come si è potuto evincere dalla documentazione scaricata dal sito della Regione, l'impianto fotovoltaico non interferisce con strutture idrauliche demaniali in gestione a questo Ente. Non occorre pertanto effettuare valutazioni specifiche in materia di Polizia Idraulica ai sensi del vigente regolamento consorziale in materia di concessioni.



Figura 3

Osservazioni in materia di COMPATIBILITÀ IDRAULICA

Nelle fasi autorizzative che seguiranno, lo scrivente Consorzio verificherà la compatibilità idraulica dell'intervento proposto con i livelli idraulici attesi nella rete idraulica demaniale. Allo scopo avrà la necessità di esaminare la seguente documentazione:

CONDIZIONE DEI LUOGHI – ANTE OPERAM

- planimetria in scala adeguata che riporti le quote altimetriche, riferite a capisaldi consorziali, dei punti più significativi dell'area in cui è prevista la realizzazione dell'impianto fotovoltaico in argomento con



l'individuazione, se esistenti, di eventuali linee di scolo (fossi e scoline) presenti all'interno dell'area stessa;

CONDIZIONE DEI LUOGHI – POST OPERAM

- individuazione di eventuali linee idrauliche private di scolo/irrigazione presenti all'interno dell'area (fossi/scoline/canalette) interessate dagli interventi di progetto;
- sezione trasversale del canale, in scala adeguata ed opportunamente quotata, in corrispondenza del punto di scarico. La sezione dovrà riportare valori altimetrici riferiti a caposaldo consorziale, con particolare riferimento alla quota di max derivazione del canale e alla quota di scorrimento della tubazione di scarico;

Osservazioni in materia di INVARIANZA IDRAULICA

Lo scrivente Consorzio, comunica che le soluzioni di Invarianza Idraulica previste in progetto a servizio dell'impianto fotovoltaico in esame sono, nel complesso, in linea con la delibera consorziale n. 61/2009 e con quanto già autorizzato dal Consorzio per pratiche analoghe. Ci si riserva tuttavia, nelle fasi autorizzative che seguiranno, di richiedere eventuali integrazioni qualora necessarie per la corretta definizione dell'istruttoria tecnica di competenza.

Per ogni utile informazione riguardante lo stato dei luoghi, si invita la Ditta in oggetto a prendere contatti con l'ing. **Marcello Bolognesi** al n. **0533-650006** che opera sul territorio. Per chiarimenti riguardanti la presente nota potrà invece essere fatto riferimento all'ing. Marco Lolli al n. 0532-218147 o, in alternativa, al geom. Alessandro Storti al n. 0532-218133.

Distinti saluti.


IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Mauro Monti)